



**COMITATO DEI SINDACI
DISTRETTO OVEST VERONESE – AZIENDA ULSS 9**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 MARZO 2023

Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Ovest Veronese Gianluigi Mazzi, ha convocato con nota prot. n. 54808 del 17 marzo 2023, ai sensi del vigente *"Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera"*, il Comitato dei Sindaci per il giorno:

22 marzo 2023 alle ore 16.30 in prima convocazione e in seconda convocazione ore 17.45 presso la Sala Consiliare del Comune di Castelnuovo del Garda denominata "11 aprile 1848" e situata in via Castello, 19 a Castelnuovo del Garda per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di Previsione Servizi Sociali anno 2023 (Allegato 1);
2. Piano di Zona anno 2023 – 2025 (Allegato n. 2 Programmazione Triennale; Allegato 3 Programmazione anno 2023; Allegato 4 Unità di offerta)
3. Valutazione annuale del Direttore Generale in merito alla qualità ed efficacia dell'organizzazione dei servizi socio sanitari sul territorio;
4. Incontro del 27 marzo ore 18.30 presso la "Groletta" (Allegato 5)
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Comitato dei Sindaci, previa autorizzazione del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, incarica il dott. Paolo Giavoni, Coordinatore Sociale del Distretto Ovest Veronese, a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante del Comitato dei Sindaci del Distretto.

Sono presenti il Direttore Generale, dott. Girardi, il Direttore dei Servizi Socio Sanitari dott. Grottola, il Direttore della U.O.C Sociale dott. Facincani, il Direttore del Distretto Ovest Veronese, dott. La Rosa, il Direttore I.A.F del Distretto Ovest Veronese dott. Zullini, il Direttore U.O.C. Disabilità e non Autosufficienza del Distretto Ovest Veronese dott. Tessari e il Direttore U.O.C. Psichiatria n. 2 dott. Nicolau.

Sono le 18.00 e si procede all'appello dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato:

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	ORA USCITA
Affi			
Bardolino			
Brentino Belluno	Entra 18.40		
Brenzzone			
Bussolengo		X	
Caprino Veronese			
Castelnuovo del Garda		X	
Cavaion Veronese		X	
Costermano del Garda			
Dolcè		X	
Erbè			
Ferrara di Monte Baldo			
Fumane		X	
Garda			
Isola della Scala	X		
Lazise		X	20.00
Malcesine		X	
Marano di Valpolicella	X		18.40
Mozzecane		X	
Negrar		X	
Nogarole Rocca		Entra 18.30	
Pastrengo	Entra 19.00		
Pescantina	X		
Peschiera del Garda		X	
Povegliano Veronese		X	
Rivoli Veronese		Entra 18.30	
San Pietro In Cariano		X	18.52
San Zeno di Montagna			
Sant'Ambrogio di V.la		Entra 18.30	
Sant'Anna D'Alfaedo			
Sommacampagna	X		19.40
Sona	X		
Torri del Benaco			
Trevenzuolo			
Valeggio sul Mincio		X	
Vigasio			
Villafranca di Verona		X	

La riunione ha inizio alle ore 18.00 con n. 18 presenti

Il Presidente del Comitato Mazzi saluta gli intervenuti e invita al tavolo dei relatori il Direttore Generale Girardi in quanto durante i lavori del Comitato verrà illustrata la situazione delle Case di Comunità e degli Ospedali di Comunità del Distretto Ovest Veronese.

Il presidente invita inoltre al tavolo il dott. Grottola, direttore dei Servizi Socio Sanitari, e introduce il secondo punto all'ordine del giorno: "*Piano di Zona anno 2023 – 2025* passando la parola al dott. Giavoni, referente dell'Ufficio di Piano del Distretto Ovest Veronese.

Giavoni ricorda il crono programma che ha portato a realizzare il nuovo Piano di Zona 2023 – 2025 secondo le indicazioni regionali, in particolare l'incontro assembleare del 13 febbraio 2023 a Domegliara dove sono stati avviati i lavori. Il Piano di Zona assume una connotazione diversa rispetto a quella degli anni precedenti in quanto per la prima volta gli obiettivi sono uguali per tutti. Inoltre il Piano prevede di descrivere le progettualità che dispongono di un finanziamento al fine di poter monitorare e rendicontare ogni anno quanto è stato fatto e quanto non è stato fatto anche con l'aiuto di indicatori. Giavoni infine comunica che per ciascuno dei sei tavoli di cui è costituito il Piano di Zona, viene invitato il coordinatore a illustrare quanto realizzato. Pertanto invita il coordinatore del tavolo area Anziani, Silvana Monchera a riferire quanto prodotto.

Monchera spiega che le priorità su cui il tavolo ha lavorato sono state tre: a) Presa in carico dell'anziano fragile nei suoi contesti di vita; b) integrazione tra servizi socio-sanitari a supporto della domiciliarità degli anziani fragili e non autosufficienti c) Sviluppo di un welfare di comunità a supporto degli anziani fragili. Il tavolo ha discusso il significato di fragilità sociale e sanitaria e dei servizi per accompagnare gli anziani a rimanere sempre di più a domicilio.

Bovo assessore di Mozzecane e Terilli assessore di Villafranca esprimono soddisfazione per la ricchezza di contenuti emersi nel tavolo e ringraziano il lavoro svolto dalla dott.ssa Monchera.

Liliana Menegoi, coordinatrice tavolo area Disabili, rileva come il tavolo abbia lavorato sulla priorità di migliorare la presa in carico socio-sanitaria del disabile e della sua famiglia a partire dai primi anni di vita e nelle fasi di transizione età evolutiva/età adulta. Inoltre il tavolo ha prestato particolare attenzione nella fase di transizione età adulta/età anziana con l'obiettivo nei prossimi anni di potenziare progettualità innovative specifiche.

Concini assessore di Malcesine sottolinea come sia importante sostenere i genitori anziani dei disabili con il "Dopo di noi", inoltre rileva come sia importante garantire la sostenibilità delle rette dei centri servizi

Marta Lavarini, coordinatrice del tavolo Salute Mentale, rileva che nel suo tavolo è emersa la priorità di aumentare la rete dei servizi al fine di sostenere l'inclusione delle persone con disturbi mentali.

In particolare si riscontra un abbassamento dell'età di pazienti e risulta sempre più urgente creare percorsi virtuosi di inclusione sociale e combattere lo stigma.

Berto, assessore di Castelnuovo del Garda, auspica che il Dipartimento sia sempre più in contatto con il territorio al fine di cogliere le problematiche e affrontarle insieme a operatori, familiari e amministratori.

Andrea Saccani, coordinatore del tavolo Dipendenze, sottolinea l'importanza di creare sinergia tra le progettualità delle scuole, comuni e altri servizi aziendali. Il Piano dipendenze 2020 – 2022 ha definito tre aree prioritarie di intervento che hanno guidato anche le progettualità del tavolo: a) prevenzione, b) assistenza per gli utenti cronici, c) i giovani consumatori.

Florio, assessore di Peschiera e Viente, assessore di Povegliano, esprimono soddisfazione per quanto prodotto dal tavolo.

Lerco Erika, coordinatrice del tavolo inclusione in sostituzione di Daniela Lupi, riferisce che il principale obiettivo del tavolo è stato quello di integrare le progettualità in essere del terzo settore con i vari finanziamenti che sono arrivati all'Ambito. In particolare si necessita di attivare dispositivi che permettano di prendere in carico le situazioni di marginalità più estreme in quanto i Comuni non

riescono a sostenere per vari motivi: persone senza fissa dimora, persone senza residenza, persone migranti in uscita dai Centri di accoglienza straordinari, ecc.

Essendo terminata l'esposizione dei contenuti Giavoni ringrazia i coordinatori dei tavoli per la qualità del lavoro fatto in tempi molto ristretti. Inoltre ringrazia la dott.ssa Gabriella Franzon per il prezioso lavoro di affiancamento ai coordinatori dei tavoli e per aver assemblato il documento del Piano di Zona.

Il Dott. Grottola ricorda come a Regione per la prima volta abbia individuato degli obiettivi uguali per tutti e, a partire da ciò ogni Ufficio di Piano ha definito le azioni per realizzare gli obiettivi indicati, sia sia nel corso del 2023 che nel corso del triennio 2023 – 2025. Inoltre il Piano di Zona descrive anche le progettualità del PNRR al fine di essere uno strumento di programmazione completo.

Il Presidente Mazzi, non essendovi altri interventi, mette ai voti l'approvazione del Piano di Zona 2023 – 2025 del Distretto Ovest Veronese (Allegato 1) e il Piano di Zona Annualità 2023 (Allegato 2) ai sensi della D.G.R. 25 ottobre 2022 n. 1312.

Presenti: 23

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Sono le 19.25 e il Direttore Generale dott. Pietro Girardi, illustra la progettualità inerente le Case di Comunità ai sensi del Decreto Ministeriale n. 77 e della programmazione regionale. Girardi spiega che le Case di Comunità prevedono la copertura di un bacino di 40-50 mila abitanti con la presenza di medici 24 ore su 24 tutti i giorni, servizi diagnostici finalizzati al monitoraggio della cronicità con strumentazioni diagnostiche di base, servizi ambulatoriali specialistici per patologie ad elevata prevalenza e il sistema integrato di collegamento al Cup – Centro unico di prenotazioni aziendale. Inoltre garantiranno anche la presenza di assistenti sociali, infermieri, e la gestione dell'assistenza domiciliare. L'assistenza sarà al centro del sistema e le case di comunità permetteranno di superare il modello attuale del medico di medicina generale che lavora da solo.

In riferimento al Distretto 4 si prevede di attivare cinque case di comunità nei Comuni di Caprino, Isola della Scala, Valeggio, Bussolengo e Villafranca. Saranno attivati quattro Ospedali di Comunità a Isola della Scala, Bussolengo, Caprino e Malcesine.

Sono le 19.53 e il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno *Bilancio di Previsione Servizi Sociali anno 2023* e passa la parola al presidente della commissione Bilancio Luchesa, assessore di Rivoli. Luchesa illustra le slide che vengono proiettate (Allegato 3)

I principali aumenti rispetto al bilancio di previsione 2022 risultano essere quelli dell'area disabilità pari a euro 552.652,00 suddivisi tra Servizio Integrazione Scolastica con 145 mila euro, i Centri Residenziali al fine di permettere n. 10 nuovi inserimenti e i CEOD con n. 16 nuovi inserimenti previsti. I servizi territoriali prevedono un aumento di 86 mila euro circa. Si prevede uno sbilancio a fine 2023 di euro 854.764 euro.

Si prevede per il 2023 di far pagare ai Comuni la stessa quota pro capite del 2022. A tal fine verranno utilizzare per coprire la perdita di 854.764 euro l'utilizzo di fondi ministeriali a favore dei servizi per disabili pari a 545.000 euro, l'utilizzo del fondo d'assicurazione per 200 mila euro (attualmente il fondo è pari a 900 mila euro) ed euro 109.764 dagli avanzi degli anni scorsi (attualmente i residui ammontano a 401.307 euro) con una rimanenza di circa 300 mila euro da utilizzare nei prossimi anni.

Nel caso non fosse confermato il contributo ministeriale di 545 mila euro, non verranno inseriti nei centri residenziali e diurne per disabili nuove persone.

Martini, assessore di Nogarole Rocca, chiede che i Comuni si impegnino a versare all'azienda Ulss il contributo ministeriale e Terilli, assessore di Villafranca, chiede di inviare nota ai Comuni per spiegare ciò.

Il Presidente, preso atto che non ci sono più interventi, mette ai voti il bilancio di Previsione (Allegato 4) con l'approvazione delle seguenti quote procapite per i Comuni;

Quote pro capite Zona 1 (lago e bussolenghese) euro 34,14

Quota pro capite Zona 2 (caprinese e Valpolicella) euro 34,20

Quota pro capite Zona 3 (villafranchese e isolano) euro 26,24

In attesa dell'erogazione del contributo ministeriale impegno a non inserire nuovi utenti nei centri diurni e residenziali.

Presenti: 20

Favorevoli: 20

Astenuti: 0

Contrari: 0.

Sono le 20.25 e il Presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno *Valutazione annuale del Direttore Generale in merito alla qualità ed efficacia dell'organizzazione dei servizi socio-sanitari sul territorio* ed invita a rimanere in sala solo gli Amministratori Comunali.

Gli interventi sono diversi: ogni Comune presente all'incontro indica un valore da proporre, con motivazione. Una volta terminata l'esposizione Mazzi riporta ai presenti la valutazione del Distretto 3 comunicata dal presidente Pasini, e condivide con il gruppo anche le indicazioni ipotizzate dal Distretto 1 e 2.

A conclusione, dopo lunga discussione, il Presidente ottiene il mandato di portare alla Conferenza dei Sindaci la proposta di valore di 18 o 19 ventesimi.

La riunione termina alle 21 e 15.

Il Segretario Verbalizzante
Paolo Giavoni



Il Presidente del Comitato dei Sindaci
Gianluigi Mazzi

